



FAKE NEWS: NON FATEVI CONTAGIARE

## CROCE ROSSA ITALIANA & THE FOOL

### I falsi miti dell'estate | Agosto 2023

*Osservatorio online su disinformazione e Fake news su tematiche sanitarie.*

Tool di analisi utilizzati: Brandwatch, Buzzsumo e SeoZoom.



Croce Rossa Italiana



# Indice

Introduzione... ..	3
Le top Fake News estive... ..	4
Il conversato digitale sulle Fake News estive... ..	5
Focus Twitter: tra informazione corretta e teorie complottiste ... ..	6
Panorama sulla disinformazione online sull'estate lato stampa ... ..	7
I due temi ricorrenti dell'estate italiana: meduse e congestione ... ..	8
Conclusioni ... ..	12

# 1. Introduzione

Nell'era dell'informazione digitale, l'**accesso alle notizie** è diventato più diretto e **immediato** che mai.

Tuttavia, è vitale riconoscere che non tutte le informazioni con cui entriamo in contatto sono affidabili, motivo per il quale diventa essenziale **consultare fonti affidabili** quando si tratta di questioni come la salute e il benessere.

Le **fake news**, rappresentano un **fenomeno dilagante** che richiede un intervento concreto: questo genere di informazioni ingannevoli possono riguardare, infatti, qualsiasi argomento e le conseguenze possono **influenzare negativamente** sia le nostre **scelte** sia i nostri **comportamenti**.

La **consapevolezza** assume un ruolo cruciale per poter **prendere decisioni informate**, proteggere il nostro benessere e massimizzare il piacere, in questo caso, delle nostre vacanze.

A tal proposito, il focus di questa edizione dell'Osservatorio VERA SALUTE – Fake news: non fatevi contagiare verte sulle bufale in relazione all'**estate**, ossia l'insieme di fenomeni e temi ricorrenti che ci accompagnano durante il periodo estivo.

## 2. Le top Fake News estive

Questa edizione racchiude quindi tutte quelle nozioni che di solito sono di uso comune e a portata di condivisione durante la **stagione estiva**: dall'**abbronzatura** alle **scottature**, passando per **punture** di vario genere (meduse o insetti) e persino per il mito della **congestione**. Proprio per la loro portata, sono spesso a rischio **Fake News** che possono influenzare negativamente il conversato pubblico e la loro percezione sociale. Questo documento esamina alcune delle più comuni:

- **L'abbronzatura protegge dalla luce solare**: Falso. Anche se si è già abbronzati, la protezione solare è essenziale per prevenire danni alla pelle causati dai raggi UV.
- **L'uso di latte o yogurt allevia le scottature**: Infondato. Non fornisce, infatti, alcun beneficio terapeutico. È consigliabile piuttosto utilizzare creme lenitive specifiche per le scottature o consultare un medico per trattamenti appropriati.
- **L'abbronzatura artificiale è più sicura dell'esposizione al sole**: Falso. Letti abbronzanti o le lampade UV possono aumentare il rischio di danni alla pelle, compreso il rischio di sviluppare il melanoma, un tipo di cancro della pelle.
- **La puntura delle meduse può essere trattata con urina**: Infondato. Può causare infezione, è consigliabile risciacquare la zona colpita con acqua di mare, ripulendo la pelle e diluendo la tossina. Le creme al cortisone o contenenti antistaminico possono essere inutili perché agiscono dopo mezz'ora, quando la fase peggiore della reazione infiammatoria è già passata. Viceversa, può essere utile per alleviare il prurito e ridurre la diffusione delle tossine uno spray lenitivo all'acqua di mare.
- **I prodotti solari scadono dopo un anno**: Inesatto. Molti riportano una data di scadenza, ma se conservati correttamente possono durare più a lungo.
- **La crema solare blocca completamente la produzione di vitamina D**: Falso. L'uso di una crema solare con SPF elevato può ridurre la produzione di vitamina D, ma ci sono altre fonti di vitamina D disponibili come alimenti e integratori.
- **Il bicarbonato di sodio può alleviare le scottature**: Inesatto. Anche se può avere alcune proprietà lenitive, non è un rimedio efficace per le scottature.
- **Fare il bagno dopo mangiato aumenta il rischio di congestione e annegamento**: Falso. La "congestione digestiva" non ha significato dal punto di vista medico anche se come termine è entrato nell'uso quotidiano. Si parla piuttosto di un rallentamento della digestione. L'acqua fredda richiama il sangue alle aree periferiche del corpo per mantenere la temperatura, togliendolo a stomaco e intestino. Nulla di rischioso per la nostra vita.

### 3. Il conversato digitale sulle Fake News estive

Come mostrano le word cloud del conversato digitale sul tema, emerge una direzione ben definita dei cittadini.



Innanzitutto, come prevedibile, i contenuti sono permeati fortemente dalla stagionalità, in quanto legati al momento specifico e alle wave di attenzione crescenti nei mesi estivi o subito antecedenti.

A questo proposito, comunque, sprizzano coerenza e periodicità, a dimostrazione del fatto che tornano in auge anno dopo anno, tanto sulle piattaforme social quanto tra i titoli delle testate.

Dallo shot sulle emoticon è possibile scorgere come alcune conversazioni mettano in luce il concetto di rimedio naturale e come altre si rifacciano al tema del calore, sempre più delicato soprattutto in riferimento a fasce fragili come bambini ed anziani.



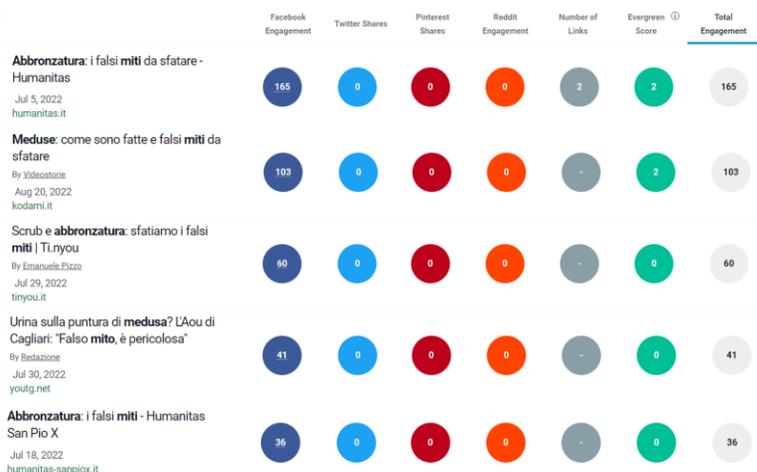
# 5. Panorama sulla disinformazione online sull'estate lato stampa

La **stampa** sfrutta il bisogno di conoscenza dei cittadini con articoli dedicati al binomio salute e vacanze. Emerge così come siano **due i temi principali** che hanno agganciato l'attenzione dei lettori (tradotta in condivisione dei rispettivi articoli sui social, soprattutto Facebook e Twitter): i **falsi miti** inerenti l'**abbronzatura** e come **trattare le punture di medusa**.

Le **share** vantano, comunque, cifre **non elevate** (meno di 200 unità) a fronte della natura poco clinica e più «superficiale» degli argomenti in questione.

Tra gli autori più rilevanti e autorevoli menzione di merito per **Humanitas** che compare sia in prima sia in quinta posizione nella top 5 delle notizie in ordine di diffusioni social, posizionandosi come **fonte affidabile** nell'informare gli utenti online e nel risolvere dubbi legati alla salute o in questo caso alle fake news.

All'opposto, nella top 5 ci sono anche siti non specializzati, indice del fatto che il fenomeno assuma quasi una **valenza di costume**.



DOMINIO	RICERCHE MENSILI	ZOOM AUTHORITY
Humanitas.it	11.6M	80
Kodami.it	78K	65
Tinyou.it	2K	37
Youtg.net	3K	39
humanitas-sanpiox.it	328K	63

**Nota Metodologica:** la classifica degli articoli social con più interazioni è stata realizzata attraverso il tool di analisi Buzzsumo; la tabella con i valori relativi ai rispettivi domini fa riferimento ai dati del tool SeoZoom.

## 6. I due temi ricorrenti dell'estate italiana: meduse e congestione



Introduciamo ora **due** fenomeni che si possono definire a tutti gli effetti dei **temi ricorrenti dell'estate italiana**: le **punture di medusa** e la **congestione**.

Se nel **primo caso** ci troviamo di fronte a un evento che ha sempre generato **rimedi fantasiosi** tra le fila delle spiagge (come la leggendaria applicazione di urina sulla ferita), nel **secondo caso** si tratta di un'**invenzione squisitamente italiana**, dato che la congestione non ha trovato tutt'oggi riscontri scientifici.

### 6.1. TikTok come detector per fake news e disinformazione

Anche **TikTok** presenta un **bacino di contenuti** che si prefissano di **fare chiarezza** su alcune credenze popolari infondate o semplici bufale.

La piattaforma video cinese, infatti, ha vissuto una profonda **metamorfosi** negli ultimi anni, passando da social puramente ludico ed incentrato su contenuti musicali/coreografici a **strumento di business e persino motore di ricerca**: oggi, infatti, non è raro che gli utenti usino TikTok per fare ricerche specifiche, come su Google, e ottenere quanto domandato grazie ad un algoritmo ormai raffinato.

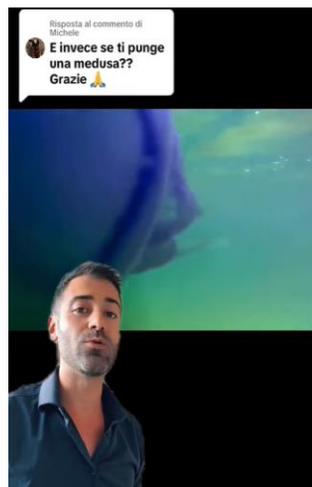
Le **punture di medusa**, per esempio, sono uno dei grandi temi già molto affrontati in piattaforma, con utenti di tutti i tipi che pubblicano **video informativi** su come affrontare un inconveniente tipico dell'estate italiana. Tre dei contenuti con i KPI più rimarchevoli provengono da creator che si occupano rispettivamente di **biologia** (@luca\_bellagamba), **salute** (@heimi.saluteeprevenzione) e **cronaca** (@simonegarau89): in ciascuno di essi viene affrontato il **mito comune dell'urina sulle ferite da medusa**, definito una falsa credenza nonché un'azione che può potenzialmente dare vita ad ulteriori infezioni o infiammazioni, e illustrati i modi migliori per **gestire la situazione** (come il risciacquo con la sola acqua salata o l'assunzione/applicazione di specifici prodotti farmacologici). Insieme, questi video, hanno raccolto circa **280K interazioni** tra like, commenti e salvataggi.



143.7K like  
893 commenti  
15.6K salvati



60.4K like  
399 commenti  
10.6K salvati



37K like  
560 commenti  
9.3K salvati

## 6.2. Panorama sulla disinformazione online e social della Congestione

Un altro tema ricorrente della stagione estiva è la **congestione**, un fenomeno che in realtà **non è scientificamente fondato** ma che fa parte di quello che è usanza chiamare *common knowledge*.



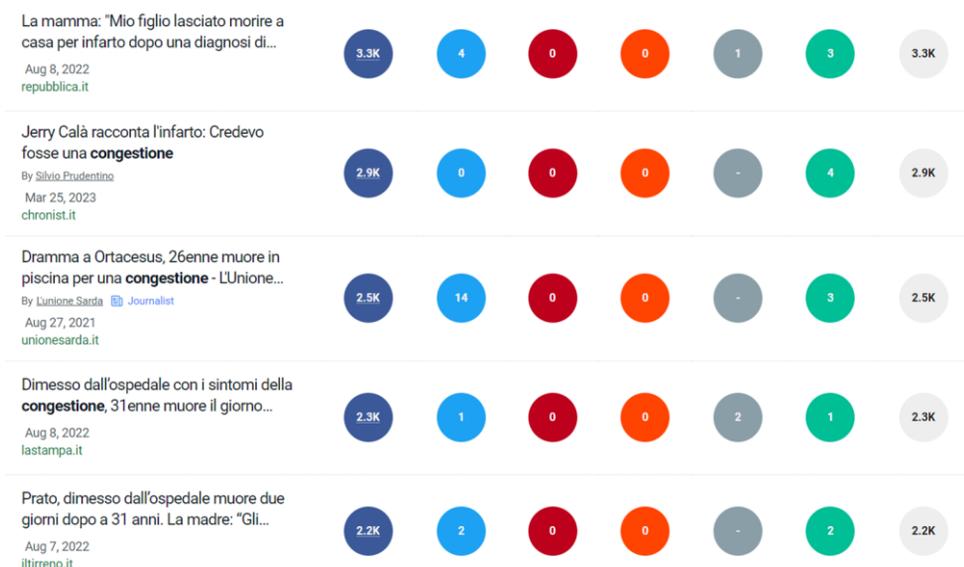
Il fenomeno della **congestione** rappresenta infatti un **mito tutto italiano**. In realtà, **non esiste** alcuna **prova scientifica** che supporti la tesi di un processo che aumenti il rischio di annegamento durante un bagno in acqua dopo aver consumato un pasto (rispetto a farlo a stomaco vuoto).

La **cultura italiana**, e **figure genitoriali** che **storicamente** sono famose per essere **preoccupate ed apprensive**, hanno rappresentato un **terreno fertile** per permettere al mito della congestione di **diventare un cult dell'estate italiana**.

**Nota Metodologica:** la classifica degli articoli social con più interazioni è stata realizzata attraverso il tool di analisi Buzzsumo.

Ma questo non lo rende un tema meno di interesse per i cittadini: negli **ultimi due anni** sono stati, infatti, **411 gli articoli contenenti la parola congestione nel titolo**, capaci di raccogliere **28,5K interazioni** circa. Indicazione di quanto il termine sia parte non solo del verbo popolare, ma anche **ricosciuto e usato dalla stampa**, sebbene non goda di riscontri empirici.

Anche il **conversato di Twitter** riflette quanto emerso nello zoom sulle News, portando alla luce quanto effettivamente la congestione sia qualcosa di **radicato** nel bagaglio condiviso della nostra cultura: non sono pochi gli utenti che sui social condividono esperienze che associano proprio alla congestione, accomunate da stati di malessere a seguito dei pasti (sia in corrispondenza di sbalzi termici, sia al consueto contatto con l'acqua). **Solo una parte delle mention smaschera il mito**, tra cui un **tweet a sfondo Coronavirus** che ha raccolto oltre 110 like e 30 RT e che ha definito gli italiani come *un popolo d'ipocondriaci che crede nella congestione dopo pranzo*.



È finita, l'economia non si riprenderà perché ormai il messaggio è che in giro c'è il virus che uccide; quindi anche se riapriranno bar e ristoranti, la maggior parte degli italiani, popolo d'ipocondriaci che crede nella congestione dopo pranzo, non ci andranno perché terrorizzati.

**Nota Metodologica:** la classifica degli articoli social con più interazioni è stata realizzata attraverso il tool di analisi Buzzsumo.

## 6. Conclusioni

La **disinformazione** sugli elementi che costituiscono **i falsi miti sull'estate** assume **varie forme** e **diversi livelli di cristallizzazione** nella *common knowledge* nostrana.

**Abbronzatura e scottature** sono già oggetto di articoli e contenuti social che smascherano bufale a loro carico, illustrando successivamente la realtà dei fatti: non solo Twitter, anche **TikTok** in questo contesto rappresenta un **aiuto concreto** sia per la capacità di **raggiungere nuovi target** ed **educarli** all'importanza di valutare le fonti consultate, sia per il ruolo di **motore di ricerca** che piano piano sta assumendo grazie ad un algoritmo capace di restituire risultati attendibili ed in-topic rispetto alle esigenze degli utenti.

D'altro canto, **credenze radicate** profondamente come la congestione, costituiscono **ostacoli più complicati** da smaltire in quanto davvero cristallizzate nella mente dei frequentatori digitali. Contribuisce a rinforzare il coefficiente di difficoltà, per esempio, la **stampa**, in quanto soggetto che riconosce ed impiega il termine congestione trasmettendole a tutti gli effetti una condizione di esistenza. Motivo per cui è essenziale una comunicazione efficace e accurata da parte delle autorità sanitarie e dei media.

Per contrastare l'**outburst** di queste informazioni errate è suggeribile attuare alcune strategie, tra cui:

- **Educazione e sensibilizzazione:** informare il pubblico sui rischi per la salute legati all'estate, all'abbronzatura, alle scottature e alle punture degli animali, spiegando come riconoscere e evitare le informazioni false. Possono essere di grande aiuto soluzioni come conferenze, workshop, webinar e materiali educativi.
- **Collaborazione con esperti e influencer:** coinvolgere medici, dermatologi, esperti di salute e influencer autorevoli nelle tematiche in questione per fornire consigli e informazioni accurate. Interviste, blog o video aumenteranno la credibilità delle informazioni fornite e raggiungeranno un pubblico più ampio.

In conclusione, è fondamentale continuare a monitorare e combattere la diffusione di informazioni errate per proteggere la salute pubblica e l'affidabilità degli Organi che si occupano di sanità.



Croce Rossa Italiana

